



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E
STATISTICI**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA
PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Programma di Azione e Coesione complementare al PON “Infrastrutture e Reti” 2014-20

ALLEGATO 1

SCHEDA INTERVENTO

ASSE C “ACCESSIBILITA’ TURISTICA”

Sommario

PARTE I - ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO	3
SEZIONE I.1 RIFERIMENTI	3
SEZIONE I.2 PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO	3
PARTE II - RELAZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	6
SEZIONE II.1 QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	6
1. OBIETTIVI E RICADUTE DELL'INTERVENTO	6
2. QUADRO PROGRAMMATICO	8
3. QUADRO PROGETTUALE.....	9
SEZIONE II.2 SOSTENIBILITA' ATTUATIVA	10
1. MATURITA' PROGETTUALE E SOSTENIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	10
2. FONTI FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	14
3. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E DELLA SPESA	15
4. QUADRO ECONOMICO	17
5. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	18

PARTE I - ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

SEZIONE I.1 RIFERIMENTI

Data di presentazione (gg/mm/aaaa)	14/07/2020
Soggetto Beneficiario	Comune di Montescaglioso
Soggetto Proponente	Comune di Montescaglioso
Direzione / Ufficio Responsabile	Ufficio Tecnico del Comune di Montescaglioso
Riferimenti (email, tel.)	0835.209233
Nominativo operativo di riferimento	Ing. Pierpaolo Nobile
Riferimenti (indirizzo sede, email, tel.)	Ufficio Tecnico del Comune di Montescaglioso, via Cosimo Venezia n. 1, 75024 Montescaglioso (MT), email pierpaolo.nobile@comune.montescaglioso.mt.it tel. UTC 0835209233, cell. pers.338.3965996

SEZIONE I.2 PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Titolo dell'intervento	VERSO MATERA, Magna Grecia, Vie della Transumanza, del Sale e Francigene
Importo dell'intervento	€ 3.700.000,00 (tremilionisettecentomila)
Descrizione generale dell'intervento (sintesi – massimo 1500 caratteri)	L'intervento prevede la realizzazione di una ciclovia che connetta a Matera comuni della collina materana e della costa jonica e il Parco Murgia che hanno appositamente costituito un'Associazione Temporanea di Scopo. Gli Enti sono: Comuni di Irsina, Montescaglioso, Bernalda, Scanzano Jonico, Policoro, Nova Siri e il Parco della Murgia Materana. Il percorso si sviluppa qualificando tracciati dismessi a volume di traffico molto basso: tratturi, strade interpoderali, intercomunali, provinciali ed ex strade statali. Il tracciato utilizza direttrici e percorsi in antichità come tratturi delle vie del sale, francigene, transumanza (patrimonio immateriale UNESCO) e l' <i>Itinerario del Monaco Guidone</i> redatto nel 1119. Il tracciato è connesso alla rete ferroviaria del comprensorio ove le stazioni sono nodo di scambio bici / ferrovia. Il nodo centrale della connessione è la stazione FAL di Matera Serra Rifusa; un nodo di connessione alle reti nazionali è la stazione di Metaponto; altri nodi a scala regionale sono le stazioni di Scanzano Jonico, Policoro, Marina di Nova Siri. Gli interventi previsti sono: messa in sicurezza del percorso, riqualificazione del fondo stradale (bianco o asfaltato) segnaletica, creazione di un'app che permetta dal web l'assistenza e l'informazione sull'intero tracciato. La ciclovia collega a Matera l'intera rete degli attrattori materiali ed immateriali locali e con la ferrovia permette una facile accessibilità dalle regioni limitrofe, incrementando presenze turistiche e riducendo le criticità ambientali.

<p>Macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento, ove esistente</p>	<p>L'intervento non è all'interno di alcun macroprogetto già finanziato ma ed ha come riferimento la cornice del <i>Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche</i> e la cosiddetta <i>Ciclovia del Golfo di Taranto</i>. L'intervento proposto mette in connessione quanto già programmato, con la rete locale e con <i>Matera Capitale Europea della Cultura 2019</i>.</p>
<p>Importo del Macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento (ove pertinente)</p>	<p>_____</p>
<p>Tipo di operazione (servizi, lavori, forniture)</p>	<p>L'intervento è costituito dalle seguenti operazioni. Servizi. Realizzazione di un app per l'assistenza e le informazioni su tutto il tracciato della ciclovia , compreso una piattaforma dedicata alla valorizzazione. Servizi comprensivi di ingegnerizzazione, progettazione grafica dell'impaginato, redazione e traduzione contenuti. Lavori. Realizzazione ciclovia mediante riqualificazione e rifunzionalizzazione di viabilità esistente ottenuta con: a) sistemazione delle quote di calpestio con rimozione vecchie pavimentazioni stradali (bianche o asfaltate) degradate e usurate; b) risanamento pendii e canali di evacuazione acque ove necessario; c) rifacimento pavimentazioni stradali (bianche o asfaltate) laddove necessario; d) segnaletica verticale e orizzontale relativa a sicurezza, indicazioni, obblighi e divieti, elementi identitari; e) piantumazione arbusti e alberi; f) realizzazione aree di sosta lungo il tracciato, presso gli snodi ferroviari, in punti panoramici ed in prossimità dell'innesto con altri percorsi.</p>
<p>Asse del Programma</p>	<p>ASSE C " ACCESSIBILITÀ TURISTICA "</p>
<p>Obiettivo Specifico del Programma</p>	<p>Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti modali, con aumento della mobilità sostenibile nelle aree di attrazione turistica tramite realizzazione di ciclovia turistica connessa alla rete ferroviaria con nodo centrale a <i>Matera</i>, accesso alla rete nazionale a <i>Metaponto</i> e nodi locali nelle altre stazioni FFSS lungo la linea costiera jonica.</p>
<p>Linea di Azione del Programma</p>	<p>Linea di azione 3. Miglioramento e sostenibilità della mobilità interna ed esterna alle aree di attrazione mediante la realizzazione di una ciclovia turistica che riduce la distanza tra <i>Matera</i> (<i>Capitale della Cultura Europea 2019</i> e <i>Sito UNESCO</i>) ed i siti storici minori, aventi interesse storico, archeologico, ambientale e paesaggistico con alto potenziale di attrattività turistica, ed ha le potenzialità per produrre il cosiddetto effetto ponte a valenza interprovinciale grazie anche alle connessioni con la rete ferroviaria.</p>
<p>Risultati Attesi (ove pertinente)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione di nuove strategie di mobilità turistica incentrate sulla sostenibilità. ▪ Sinergie nella rete degli attrattori materiali ed immateriali del comprensorio con <i>Matera</i>. Indirizzamento dei flussi da e verso <i>Matera</i>. ▪ Valorizzazione delle aree interne e rurali. ▪ Risposta ricca e articolata alla crescente domanda di turismo " en plein air " che valorizza paesaggio e ambiente. ▪ Incremento dei flussi turistici da <i>Matera</i> verso i territori e viceversa con l'obiettivo di realizzare un equilibrio verso i territori. ▪ Utilizzo di <i>Matera</i> come " vetrina " del territorio. ▪ Con le connessioni ferroviarie previste, amplificazione di un effetto " ponte " verso le regioni limitrofe. ▪ Stretta connessione tra area costiera, collina materana e <i>Matera</i>.
<p>Valore economico dell'intervento</p>	<p>L'investimento economico previsto dal progetto è di € 3.700.000,00. Il progetto non genera entrate a favore beneficiario dei soggetti di cui il medesimo è capofila. Genera comunque valore economico aggiunto alla filiera turistica locale tenuto conto anche</p>

	<p>della particolare tipologia di chi usa la bici: fascia di utenza medio – alta; buona propensione alla spesa; grande livello di consapevolezza nella pratica turistica; ricerca delle identità e delle tipicità. Genera valore economico negli attrattori locali gestiti da vari soggetti, privati, associazioni, Stato etc. prossimi al tracciato: biglietti, servizi visite, vendite prodotti, book shoop, etc non quantificabili in questa sede,</p>
<p>Area territoriale interessata dall'intervento (occorre indicare anche la Regione)</p>	<p>La Regione ove attuare il progetto è la Basilicata. Il comprensorio è l'area costiera jonica e parte dell'area interna della collina materana compreso l'altopiano murgico.</p> <p>Comuni della collina materana partecipanti alla ATS e loro specificità Irsina: Museo Archeologico di grande rilevanza; marchio I Borghi piu' belli d'Italia. Montescaglioso: con territorio all'interno di Parco Murgia e Abbazia benedettina di S. Michele, attrattore di rilevanza nazionale e marchio Comune Gioiello d'Italia nel 2012. Nel 2011 per l'Unità d'Italia, marchio Meraviglia d'Italia per la tradizione " Notte dei Cucibocca ".</p> <p>Città cerniera tra le due aree non partecipante all'ATS ma nodo di raccordo del sistema come richiesto dall'avviso: Matera (Capitale Europea della Cultura 2029 e sito UNESCO). Il Comune di Matera non è tra i soggetti proponenti del progetto ma rende disponibile l'uso della viabilità ricadente nel proprio territorio poiché il collegamento delle aree limitrofe al sito UNESCO / Capitale della Cultura Europea 2019 è tra le priorità dell'Azione.</p> <p>Comuni dell'area costiera partecipanti alla ATS e loro specificità . Bernalda con la frazione di Metaponto: Parco e Museo Archeologico di rilevanza nazional; Bandiera Blu a Metaponto. Scanzano Jonico: Parco Archeologico e marchio Borghi Viaggio Italiano, Borgo Storico Marinaro. Policoro: Parco e Museo Archeologico di rilevanza nazionale; Oasi Bosco di Pantano; riconoscimento Bandiera Blu. Nova Siri con la frazione di Marina di Nova Siri: Parco Archeologico e marchio " Borghi Viaggio Italiano e riconoscimento Bandiera Blu.</p>
<p>Area territoriale interessata dal Macro-progetto (ove pertinente)</p>	<p>L'intervento non è all'interno di alcun macroprogetto già finanziato ma la sua attuazione ha come riferimento l'ambito del <i>Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche</i> e della cosiddetta <i>Ciclovia del Golfo di Taranto</i> che hanno come contesto i versanti ovest ed est della Regione Basilicata, l'arco jonico Puglia / Basilicata, le aree interne di Basilicata, Campania e Puglia connesse dall'acquedotto del Sele (ora ciclovia del Sele).</p>
<p>Durata dell'intervento (include tutte le fasi dell'intervento, progettazione, realizzazione, test - laddove previsto - e collaudo)</p>	<p>Dal 01.10.2020 conseguentemente ai tempi di valutazione e approvazione del progetto.</p> <p>A 30.06.2023</p> <p>Numero mesi complessivi: 21.</p>
<p>Documentazione da allegare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Istanze</i> indirizzate alle autorità competenti per il rilascio dei provvedimenti di conformità e/o compatibilità, rispetto dei vincoli richiamati all'art. 23 e successivi del d.lgs n. 50/2016; • Provvedimenti di conformità e/o compatibilità, rispetto dei vincoli richiamati all'art. 23 e successivi del d.lgs n. 50/2016 rilasciati dalle autorità competenti; • <i>Documentazione progettuale disponibile ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016</i> • <i>Atti di cooperazione tra soggetti funzionali a rendere cantierabile l'intervento</i>

1. OBIETTIVI E RICADUTE DELL'INTERVENTO

a. Analisi del contesto, descrizione dei fabbisogni e definizione della strategia di intervento (*massimo 1500 caratteri*)

Matera 2019 ha messo in evidenza alcune debolezze del rapporto tra città e territori circostanti che hanno beneficiato dell'evento in misura non corrispondente al potenziale espresso. Si sconta un deficit di visibilità del contesto territoriale, criticità nei collegamenti, nella veicolazione e appetibilità dell'offerta locale. La tendenza dei flussi turistici a distribuirsi e coinvolgere i territori circostanti risulta insoddisfacente. Nel frattempo l'offerta della ricettività turistica in città in tutta l'area è incrementata, creando i presupposti per un riequilibrio della distribuzione dei flussi. L'area prossima a Matera evidenzia la necessità di una maggiore integrazione, sinergia e capacità di fare rete con l'offerta della città, attingendo utenza turistica ai flussi verso il capoluogo. Tali obiettivi apportano benefici alla stessa Matera la cui offerta risulta più ricca e articolata. La strategia dell'intervento è mettere a sistema e in rete gli attrattori locali e le varie infrastrutture finora realizzate. Investimenti, strutture e programmi già realizzati o in fase di avvio possono produrre risultati maggiori se gestiti in un'ottica d'insieme. In tal senso la ciclovia turistica proposta costruisce una offerta unitaria e mette in rete vettori di collegamento ed attrattori già fruibili. La forte identità storica del comprensorio interessato dal tracciato, specie le direttrici della transumanza, pratica che per secoli ha interessato i comuni del territorio e a cui ancora oggi sono collegati importanti eventi delle tradizioni locali, inclusa nel 2019 dall'UNESCO nel patrimonio immateriale dell'Umanità permette di coinvolgere nel riconoscimento anche le comunità locali circostanti Matera.

b. Descrivere gli obiettivi dell'intervento

- Connettere le aree interne della collina materana e della costiera jonica con Matera 2019 in un quadro di sostenibilità ed innovazione della mobilità con una ciclovia turistica connessa alla rete ferroviaria ed in particolare al nodo FAL di Matera.
- Caratterizzare l'offerta turistica del comprensorio sul brand " en plein air e del riconoscimento UNESCO nelle due eccezioni della cultura materiale ed immateriale.
 - Rafforzare un'offerta turistica qualitativamente alta e sostenibile nel contesto del post Matera 2019 e delle modifiche del mercato turistico indotte dall'emergenza sanitaria in corso.
 - Riqualificare le viabilità minori dei territori che da detrattori si trasformano in attrattori: paesaggio, aree protette, attrattori extraurbani, viabilità antica con forte identità storica, narrazioni implementabili sul tracciato.
- Destagionalizzazione dei flussi (già notata con Matera 2019) anche in concomitanza con numerosi eventi che segnano il ciclo stagionale del mondo agricolo e in periodi particolarmente confacenti al cicloturismo. Da non sottovalutare la connessione che da sempre lega il cicloturismo agli eventi collegati alla promozione delle tipicità stagionali.

c. Descrivere le ricadute attese dell'intervento.

- Un significativo incremento delle presenze turistiche nel comprensorio coinvolto.
- Incremento delle presenze turistiche nei centri minori veicolati, tramite la ciclovia ed il valore paesaggistico del percorso, dalla *finestra* Matera e dalla presenza di attrattori locali nei territori e negli abitati e dal brand " patrimonio materiale e immateriale dell'UNESCO ".
- Ricadute economiche significative sulla filiera turistica locale: strutture ricettive, ristorazione, etc.
- Incremento di visite negli attrattori diffusi nel territorio che a loro volta a cascata rilasciano ricadute sulle filiere locali.
- Un " potente " effetto ponte verso la Basilicata dalla Puglia, Calabria e Campania, supportato dalle connessioni tra ciclovia e ferrovia che si interscambiano in diversi punti del tracciato avendo lo snodo centrale a Matera.
- Possibilità di sviluppo di imprese locali nella " gestione dell'offerta bici " e nei servizi di assistenza e manutenzione.
- Il tracciato attraversa o è adiacente le aree protette del comprensorio, Oasi di S. Giuliano, Parco Murgia, Difesa S. Biagio, pineta costiera, aree SIC delle foci fluviali, il Bosco Pantano di Policoro. Tale prossimità favorisce lo sviluppo di flussi turistici attirati dalle valenze ambientali e naturalistiche del comprensorio. Nelle aree predette sono presenti strutture per l'avvistamento dell'avifauna e il birdwatching.

- d. Descrivere il contributo dell'intervento all'incremento dei livelli di accessibilità fisica e culturale, in particolare rispetto a:
- Capacità dell'intervento di migliorare la fruizione e la conoscenza dell'attrattore generando un incremento delle visite;
 - Presenza di soluzioni in grado di favorire la fruizione delle porte di accesso ai siti turistici da parte di persone a ridotta mobilità e/o appartenenti a fasce deboli di utenza;
 - Sinergia con altri programmi/progetti che contribuiscono all'accessibilità verso l'area di attrazione selezionata dal progetto

MGLIORAMENTO FRUIZIONE.

- Una criticità rilevata su Matera 2029 è stata la difficoltà a connettere alla città la rete degli attrattori del territorio e degli abitati limitrofi. Nel rilevamento delle presenze in alcuni punti cardini della rete locale si è notato che l'incremento maggiore si colloca tra chi usa la bicicletta poiché per tipologia di utente, questi è incentivato alla mobilità. Si ritiene che in base ai dati rilevati nel 2019, i maggiori attrattori locali non solo aa Matera, ma per esempio Parchi e Musei Archeologici del Metapontino, i monasteri e le Abbazie dei territori collinari possano mete di un turismo che guarda al tutto il territorio.
- Un particolare sostegno si prevede che provenga dall'app di assistenza prevista dal progetto concepita non solo come assistenza tecnica al viaggio ma anche come narrazione implementata dal viaggio su due ruote. L'app. presenterà informazioni in piu' lingue sui singoli attrattori ma grazie al rilevamento satellitare sarà in grado in tempo reale di raccontare il paesaggio attraversato compreso eventi storici inerenti punti e tratti del tracciato: per esempio la battaglia tra gli eserciti normanni e pontifici nel 1127 sul Bradano, scorrerie e gesta dei briganti, paesaggio della cerealicoltura e prodotti della gastronomia locale etc. Tale impostazione permette l'immediato collegamento anche con gli attrattori immateriali, eventi, concerti, cortei storici.

FRUIZIONI DI PERSONE A RIDOTTA MOBILIA'.

- Parco Murgia ha già sperimentato sul tracciato ciclabile tra i Centri Visita di Parco dei Monaci e di Pianelle l'accessibilità per persone a ridotta mobilità nonché un'app per fasce deboli, quali ipovedenti ed ipoudenti. Il centro Visita di Murgia Timone e l'Abbazia di Montescaglioso, sono narrati da un' app video. Nel Centro Visita di Pianelle il giardino didattico, il giardino didattico è presentato con un app veicolata da chip locali che si collegano ai mobil. Tali esperienze saranno implementata, aggiornata, innovata e potenziata per il progetto proposto. L'app realizzata dal Parco presenta le specificità dell'area con schede, foto, video ed audio. Cfr i link allegati www.youtube.com/watch?v=n7RTUDEkhIk www.youtube.com/watch?v=8aIFPK1tjtM www.youtube.com/watch?v=UYpi3tlqaTg
- La ciclovia si connette in piu' punti con la normale viabilità consentendo, in tratti pianeggianti o a scarsa il raccordo con il tracciato e l'esperienza della fruizione del percorso anche a persone con ridotta mobilità. Esperienze in tal senso sono state realizzate nei tracciati di Parco murgia.

SINERGIE.

- La ciclovia completa la rete delle piste ciclabili dell'arco jonico materano rientranti nel *Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche* e nella cosiddetta *Ciclovia del Golfo di Taranto*.
- Si interconnette con un intervento programmato per Matera 2019 relativo alla riqualificazione delle connessioni pedonali e ciclabili tra la città e l'altopiano di Murgia Timone ove il sistema intercetterà analoghe iniziative in atto in Puglia.
- Mette a sistema ed in rete gli interventi per piste ciclabili locali realizzate dai comuni lungo la costa jonica, gli interventi realizzati dal PIT Bradanica nei comuni di Irsina e Montescaglioso e quelli realizzati da Parco Murgia tra i centri Visita di Parco dei Monaci e Pianelle.

- e. Descrivere i risultati attesi e gli output fisici che si prevede di ottenere, valorizzando gli elementi di coerenza con i risultati attesi del Programma.

- Sistematicità della connessione del vettore di collegamento turistico, la ciclovia, con la rete ferroviaria.
- Connessione tra tratti di strutture analoghe già realizzate e fruibili a scala locale in un sistema a rete intercomunale.
- Miglioramento e diversificazione della mobilità turistica in direzione della sostenibilità.
- Promozione della viabilità minore esistente quale strumento di valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche del territorio.
- Valorizzazione di una serie di attrattori dei singoli comuni nella prospettiva di una dimensione nazionale piuttosto che esclusivamente locale ed in tale senso tutta una serie di siti, parchi e musei archeologici, monumenti ed aree protette evidenziano potenzialità notevoli e significative.
- Possibilità di offrire modalità inedite di turismo " en plein air " anche a utenza con mobilità ridotta.
- Produzione con la realizzazione dell'app di assistenza di un vettore di comunicazione unitario dotato anche di un'immagine comunicativa coordinata su tutti gli aspetti e le componenti dell'offerta.

f. Illustrare i titoli da cui deriva la disponibilità/proprietà delle aree e/o immobili oggetto di intervento oppure le procedure che si intendono adottare per l'acquisizione di tali titoli. Nel caso di titoli diversi dalla proprietà, indicare anche la data di validità del titolo di disponibilità la quale deve essere compatibile con il vincolo relativo alla stabilità delle operazioni

Le aree / viabilità interessate dall'intervento sono tutte di proprietà pubblica poiché trattasi di tratturi, strade poderali, interpoderali, comunali, intercomunali, provinciali, ex statali dismesse a favore di comuni o province. Anche brevi tratti di nuova rimodulazione sono tutti su proprietà demaniali.

g. Descrivere gli eventuali vincoli esistenti su tali aree e/o immobili oggetto di intervento.

Il tracciato utilizza strutture preesistenti che hanno da tempo esaurito procedure in termini di prescrizioni vincolistiche. Dal momento che l'intervento utilizza il preesistente, non sono previsti attraversamenti in aree archeologiche e quindi scavi archeologici. Ciò nonostante per precauzione si previsto quando necessario una sorveglianza in tal senso. Il tracciato non è a diretto contatto con corsi d'acqua e quindi non si evidenzia la presenza di regimi vincolistici di tipo idrogeologico. In ogni nel disposizioni per la redazione dell'esecutivo si indica l'utilità di una verifica puntuale in tal senso di ogni tratto.

2. QUADRO PROGRAMMATICO

a. Descrivere la coerenza con gli obiettivi dell'asse di riferimento del Programma e con la linea di azione (coerenza interna).

La ciclovia migliora, soprattutto in termini di sostenibilità e diversificazione, la mobilità esterna ed interna alle aree di attrazione turistica costituita da città e centri abitati rientranti in marchi di riconoscimento di qualità, con attrattori appartenenti al patrimonio UNESCO quale Matera ed una parte dell'area di Parco Murgia, con Parchi e Musei archeologici di livello Nazionale: attrattori che hanno dimostrato negli ultimi anni un buon livello di gestione e fruizione per la quale è possibile ipotizzare ulteriori incrementi indotti dalla realizzazione della struttura proposta.

La ciclovia nel prevedere le connessioni con la rete ferroviaria risolve una criticità da sempre evidenziata e presente nei sistemi di collegamenti intercomunali dell'area. Inoltre costituisce incentivo alle imprese locali nell'organizzazione di un'offerta, assistenza, noleggi, manutenzione, vendita pacchetti, strettamente legati alla pratica del cicloturismo.

La realizzazione della struttura permette di collegare l'offerta locale all'offerta nello stesso settore, di alcune regioni limitrofe, specie la Puglia, che appare piu' consolidata e strutturata, incentivando la redistribuzione dei flussi ed l'integrazione dell'offerta tra diversi ambiti interregionali e interprovinciali.

b. Descrivere come l'intervento si inserisce nella programmazione nazionale e regionale (coerenza esterna)

Il progetto è pienamente coerente con tutte le misure nazionali e regionali finalizzate a ridisegnare e innovare la mobilità in direzione di una maggiore sostenibilità e di vari altri parametri innovativi: versatilità dell'auto e interfaccia con la bici; alternative all'auto; il raccordo internodale con il trasporto pubblico; incentivi ai mezzi alternativi alla gomma specie per mobilità urbana e mobilità turistica a scala locale che segnala incrementi nel bike sharing. In questa direzione si muovo i progetti per il Sistema Nazionale delle Ciclovie, le iniziative delle associazioni di settore sempre piu' attive, la programmazione della Regioni tra cui la Basilicata cotitolare del progetto ciclovia " Magna Grecia " da Lagonegro alla Sicilia. Tali prospettiva appaiono ancora piu' infrastrutturanti alla luce delle emergenze in corso. Come riferimento vedasi i rapporti annuali sulla mobilità.

Altra significativa coerenza è con i programmi di sviluppo delle aree interne elaborate dagli attori nazionali e locali. Il quadro di riferimento nazionale evidenzia strategie di sviluppo indirizzate soprattutto verso i territori rurali e trova sponda anche nei programmi regionali e locali sostenute da risorse comunitarie, quali i LEADER con la cui programmazione locale il progetto è pienamente integrato. Nel caso specifico il GAL START 2020 che coincide in gran parte con il comprensorio interessato dal progetto ciclovia, ha avviato e programmato interventi per la valorizzazione degli attrattori locali.

c. Indicare se l'intervento è inserito nella programmazione e pianificazione regionale, in eventuali accordi quadro, nei Piani Regolatori ed ogni altro atto di natura programmatica

La realizzazione di infrastrutture come la ciclovia è presente come indicazione di massima, parcellizzate e non unitarie nel senso di un unico progetto, negli indirizzi programmatici di quasi tutti i comuni ma anche di Parco Murgia. I comuni della costa jonica, in particolare nei loro piani urbanistici relativi essenzialmente alle aree turistiche interessate dalla concentrazione di strutture turistiche, hanno previsto e realizzato percorsi ciclabili che il progetto proposto connette alla struttura comprensoriale valorizzandone anche l'ambito locale.

3. QUADRO PROGETTUALE

a. Fornire una descrizione estesa dell'intervento indicando elementi tecnici, funzionali e organizzativi

- Ricarico e compattamento di tratti di viabilità bianca: rimozione di vecchio strato di compattamento e successivo compattamento e livellamento con mezzo meccanico con ricarica del fondo con strato di drenaggio e ossatura con materiale arido e strato finale di pietrischetto arido.
- Ripavimentazione di tratti di viabilità asfaltata interpoderale o intercomunale previa rimozione della vecchia pavimentazione stradale ed ossatura, strato drenante, strato di livellamento e pavimentazione asfaltata quando danneggiate inutilizzabili. Successivo ripristino di ossatura, strato drenante, pavimentazione asfaltata con mezzi meccanici.
- Rifacimento manto stradale asfaltato solo con fresatura degli strati usurati e stesura di nuovo asfalto: in presenza di buone condizioni dei sottostanti strati di ossatura.
- Realizzazione aree di sosta collocate nei punti individuati dalla planimetria generale del percorso con la finalità di consentire la sosta in di piazzole punti di snodo anche ferroviari, punti panoramici e aree eventualmente attrezzate. Le modalità di realizzazione sono le precedenti.
- Realizzazione di brevi connessioni tra segmenti della ciclovia non ancora collegati con il miglioramento di accessi e brevi percorsi (sentieri, tratturelli, etc.) già esistenti da effettuare con il recupero di connessioni preesistenti. Il tutto su terreni demaniali. Gli interventi previsti sono lo scorticamento ed il livellamento del piano di calpestio il successivo compattamento con mezzo meccanico del fondo ed il ricarica con strato di drenaggio e ossatura con materiale arido di varia pezzatura e successiva strato finale di pietrischetto arido ovvero pavimentazione in asfalto.
- Regimentazione delle acque superficiali specie in presenza di viabilità bianca da realizzare con la pulizia ed il ripristino dei canali mediante rimozione di apporti di terriccio con mezzo meccanico e decespugliatura di pendii, canali e banchine.
- Pulizia di tratti del percorso da cumuli di rifiuti, macerie, apporto di terriccio da dilavamento delle aree a coltura con mezzi meccanici o a mano e conferimento a discarica dei materiali con particolare attenzione a tutta la procedura causa rischio presenza di rifiuti speciali abbandonati.
- Consolidamento di pendii a valle o a monte del percorso che presentino criticità con il taglio a sezione obbligato delle aree critiche, il compattamento con mezzo meccanico del fondo, la realizzazione di drenaggi ed eventualmente gabbionature drenanti.
- Piantumazione di essenze arboree ed arbustive specie nelle aree di sosta.

- Realizzazione di orizzontale e verticale per: suddivisione tra le corsie, strisce di arresto, passi pedonali e zebraure, scritte a terra, bande di rallentamento del traffico.
- Segnaletica verticale tubolare metallico, preparazione di buca, infissione del tubolare, cemento, staffe e montaggi per segnale di pericolo, prescrizione, indicazione, divieto, obbligo, indicazioni urbane, indicazioni extraurbane, progressione chilometrica, località e localizzazione, indicazione di inizio / fine / continuità, indicazione di uso di corsie.
- Segnaletica identitaria. Segnacolo ricavato dalla tradizioni locali costituito da conci di tufo, complessivamente di h. 1,50 x 0,5 x 0,50 per a valorizzazione identitaria della ciclovia realizzata e da apporre in tratti di innesto con antiche viabilità. Pilastrino in c.a. rivestito di tuto e possibilità di alloggio di un logo, di un elemento identificativo, e di QR Code con accesso ad app sul web.

Per realizzare l'intervento si prevede la organizzazione di aree cantiere che si spostano lungo i tracciati. I percorsi saranno completati ed aperti a tratti compresi tra innesti di singoli segmenti. L'accesso ai cantieri è garantita da la viabilità ordinaria. All'interno del gruppo di progettazione / direzione lavoro, sarà costituito un coordinamento che garantisca l'immediata soluzione delle criticità rilevabili compreso quelle procedurali.

b. Descrivere gli elementi tecnologici e gli aspetti innovativi del progetto (integrazione tra servizi di mobilità e servizi turistici, aspetti ambientali e di efficienza nell'uso delle risorse, innovatività della governance della mobilità per accrescere l'accessibilità turistica).

(massimo 1500 caratteri)

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

- App di assistenza alla fruizione con mappatura ed altimetria su coordinate GPS, indicazioni, obblighi, natura e percorribilità della ciclovia, attraversamenti e utilizzo viabilità a traffico ordinario, connessione con altri percorsi. Indicazioni per accessi al mare, paesaggio, attrattori locali materiali ed immateriali, calendario. Il tutto consultabile da mobil (assistenza viaggio) o da pc (preparazione viaggio).
- Nell' app narrazioni, iconografie, cartografie, video e traduzioni.
- La presentazione degli attrattori è estesa anche agli immateriali.

INTEGRAZIONE MOBILITA' E SERVIZI TURISTICI

Integrazione tra ciclovia e rete ferroviaria con nodo nella stazione FAL di Matera Serra Rifusa. Da qui le intersezioni con le FF.SS a Bari. Le linea FAL con snodo ad Altamura e Gravina, permettono lo snodo con la stazione FAL di Irsina e le FFSS a

Potenza. Il nodo FF SS di Metaponto collega la ciclovia a tutta la rete nazionale. La rete prevista facilita i collegamenti con gli attrattori locali e l'afflusso dalle regioni limitrofe generando un effetto ponte verso il comprensorio.

AMBIENTE E RISORSE

- La ciclovia è adiacente o attraversa le seguenti aree protette: Riserva del lago di S. Giuliano; il Parco della Murgia Materna (Sito UNESCO); l'Oasi Difesa S. Biagio (Montescaglioso); pineta costiera; aree SIC delle foci di Bradano, Basento, Cavone, Agri e Sinni; Oasi e Riserva di Bosco Pantano a Policoro.
- I materiali da utilizzare saranno conformi ai CAM riferiti alle norme UNI EN ISO. I materiali delle rimozioni di fondi stradali saranno verificati per accertare la possibilità di riutilizzo in loco con l'effetto di razionalizzare l'uso delle risorse, riciclare, riusare e ridurre il conferimento a discarica.

c. Indicare le sinergie e complementarità con Fondi, altri strumenti finanziari.

Il progetto utilizza solo fondi rinveniente dal presente bando.

d. Illustrare il livello di approfondimento tecnico-progettuale disponibile

L'approfondimento progettuale tecnico disponibile è quello della progettazione definitiva nella quale è stato individuato l'intero sviluppo del tracciato, le stazioni ferroviarie di riferimento, la natura e tipologia dei percorsi utilizzati nonché le tecniche da utilizzare nella realizzazione degli interventi. Le ricognizioni ed i controlli effettuati sul tracciato sono state la base per la redazione del progetto e al quantificazione dei costi.

SEZIONE II.2 SOSTENIBILITA' ATTUATIVA

1. MATURITA' PROGETTUALE E SOSTENIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

a. Descrivere il livello di maturità progettuale tenendo conto:

- del livello redazionale disponibile;
- dello stato di approvazione dei/del livelli/livello di progettazione che si intende porre a base di gara di appalto;
- del livello di avanzamento dell'iter autorizzativo (conformità e/o compatibilità, rispetto dei vincoli così come richiamati all'art. 23 e successivi del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) avviato e/o concluso necessario per la realizzazione dell'intervento. Si richiede di riportare gli estremi dei provvedimenti di approvazione e/o autorizzativi acquisiti in relazione alla tipologia di intervento previsto e al livello di progettazione disponibile, con una sintesi dell'esito e con l'identificazione dell'ente che ha provveduto a rilasciarlo;
- del cronoprogramma delle fasi di attuazione dell'intervento.

▪ Il livello del progetto redatto e candidato è quello definitivo ed è articolato come segue: relazione tecnica e QER; documentazione fotografica per attrattori materiali e immateriali; computo metrico; elenco prezzi; indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza; schema planimetrico dell'intero tracciato con individuazioni stazioni ferrovie, connessioni con alti percorsi, tratti già realizzati e fruibili; cartografia con il tracciato nella scala 1: 20.000 con individuazione aree di sosta, punti panoramici, servizi disponibili in strutture pubbliche, connessioni a scala locale con altri percorsi; particolari tecnici sul tracciato e la segnaletica.

▪ Il progetto è stato approvato con Determina dirigenziale dell'UTC di Montescaglioso prodotta in allegato.

▪ Lo stato attuale della progettazione non evidenzia vincoli a cui ottemperare poiché trattasi di intervento su sedi stradali già esistenti e consolidate nel tempo. Le altre procedure sono in fase di avviamento.

▪ Il livello di maturità progettuale raggiunto prevede i successivi passaggi. Validazione del progetto definitivo a cui segue il bando per la progettazione esecutiva. Redazione del progetto esecutivo e contestuale verifica vincoli e prescrizioni. Procedura di affidamento lavori, chiusura gara e contrattualizzazione. Avvio lavori. Realizzazione intervento con tre stati di avanzamento. Realizzazione dell'app. web per la quale nel frattempo saranno stati realizzati i contenuti. Conclusione intervento. Collaudo e verifiche di conformità. Entrata in esercizio. Contestualmente alle varie fasi, come da schema cronoprogramma, saranno attivate le procedure di liquidazione degli importi maturati.

b. Illustrare gli eventuali iter amministrativi da porre in essere per rendere “cantierabile” l'intervento indicando la denominazione della procedura e la denominazione degli enti a vario titolo coinvolti nel renderlo specificando anche le attività ad essi attribuite.

Non si evidenziano particolari procedure amministrative da attuare per rendere cantierabile l'intervento poiché trattasi di opere insistenti su strutture e manufatti che da tempo hanno esaurito vincoli e prescrizioni

c. Indicare le modalità di affidamento dei contratti di appalto e i tempi di attivazione.

Modalità di affidamento in base a quanto previsto dal D.lgs n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni ed eventuali nuove modifiche nelle more dell'avviso.

d. Indicare il livello di esperienza maturata dal proponente nella gestione di progetti analoghi, indicandone la denominazione e la data di conclusione (collaudo o regolare esecuzione).

Il proponente ha maturato una notevole esperienza nella gestione di progetti che pur differenti dalla proposta evidenziano un livello di problematicità anche superiore poiché trattasi di opere inerenti edifici vincolati, sottoposti a vincolo archeologico, paesistico o idrogeologico che per esempio nelle opere attinenti l'Abbazia di S. Michele ricorrono in toto. Presenti anche causa il sito sottoposto a vincolo r problematiche complesse anche nelle opere inerenti il cimitero. Particolarmente problematico il contesto (progettazione, procedure e interventi) del ripristino del reticolo idrogeologico dell'enorme area interessata da un'imponente frana nel 2013.

- 1) Finanziamento ALES (ex ARCUS spa) – “Progetto CIVITARS – Centro Internazionale di alta formazione delle arti del Mediterraneo” – D.l. 13.12.2010 – 4.10.1048 – Concluso in data 10.05.2019;
- 2) “Progettazione, Realizzazione e Gestione, nonché messa a norma ed ammodernamento tecnologico funzionale e riqualificazione energetica degli Impianti di Pubblica Illuminazione nel Comune di Montescaglioso (MT)” – Concluso in data 30.10.2019;
- 3) LAVORI DI RIPRISTINO DEL RETICOLO IDROGRAFICO AREA INTERESSATA DAL MOVIMENTO FRANOSO DEL 03.12.2013. SCHEDA 17C, 18C, 19C, 20C e 21C di cui all' Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 16.03.2015 – O.C.D.P.C. n. 151/2014 – in corso;
- 4) Lavori di implementazione della Residenza Socio Assistenziale per Anziani - RASS ubicata presso la struttura di Salvo D'Acquisto – in corso;
- 5) Progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di loculi, cappelle e ossari in ampliamento al cimitero comunale di Montescaglioso (MT) – in corso;
- 6) INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE, CONSISTENTI IN RIPRISTINO E RIFACIMENTO DI STRADE, MARCIAPIEDI E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI.
- 7) Centrale Unica di Committenza per la gestione degli appalti – CUC DEL BRADANO – per i Comuni di Montescaglioso e Pomarico

e. Descrivere la struttura di attuazione/gestione dell'intervento rispetto a progetti realizzati i in termini di: risorse professionali, profili e funzioni; finanziamenti approvati e tempi di attuazione (Si richiede di compilare la “Matrice di rilevazione della struttura di attuazione/gestione” riportata nel seguito)

Matrice di rilevazione della struttura di attuazione/gestione						
Progetti già realizzati (avviati e conclusi) nel periodo 2010-2019.	Risorsa professionale (nome)	Profilo e funzioni delle risorse professionali attribuite al progetto		Finanziamento approvato (importo)	Tempistica di attuazione	
		profilo professionale	ruolo/funzione		Data di approvazione del primo livello di progettazione	Data di approvazione del collaudo /regolare esecuzione / certificato di conformità
“Progetto CIVITARS – Centro	Cifarelli Francesco	RUP	EX RESPONSABILE	1.000.000,00	2010	2019

Matrice di rilevazione della struttura di attuazione/gestione						
Internazionale di alta formazione delle arti del Mediterraneo" - (J44B12000000005) (Ales s.p.a. – Ministero dei Beni Culturali)	Paolo		SETTORE TECNICO			
	Nobile Pier Paolo	RUP	RESPONSABILE SETTORE TECNICO			
	Belgarano Luigi Tommaso	D.L. e C.S.E.	PROFESSIONISTA ESTERNO			
	B5 s.r.l.	PROGETTO ESECUTIVO	PROFESSIONISTI ESTERNI			
"Progettazione, Realizzazione e Gestione, nonché messa a norma ed ammodernamento tecnologico funzionale e riqualificazione energetica degli Impianti di Pubblica Illuminazione nel Comune di Montescaglioso (MT) – (J43G16000430005) (Project Financing – Selettra s.p.a.)	Cifarelli Francesco Paolo	RUP	EX RESPONSABILE SETTORE TECNICO	5.092.074,48	2016	
	Nobile Pier Paolo	RUP	RESPONSABILE SETTORE TECNICO			
	Perrucci Gregorio	D.L.	PROFESSIONISTI ESTERNI			
	Vito Burdo	C.S.E.	PROFESSIONISTI ESTERNI			
LAVORI DI RIPRISTINO DEL RETICOLO IDROGRAFICO AREA INTERESSATA DAL MOVIMENTO FRANOSO DEL 03.12.2013. SCHEDE 17C, 18C, 19C, 20C e 21C di cui all' Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 16.03.2015 – O.C.D.P.C. n. 151/2014 – (J42B15000000002; J42B15000010002; J42B15000020002; J42B15000030002; J42B15000040002) – (Regione Basilicata – Dipartimento Protezione Civile)				2.665.715,25	2014	2020
	Cifarelli Francesco Paolo	RUP	EX RESPONSABILE SETTORE TECNICO			
	Nobile Pier Paolo	RUP E D.L.	RESPONSABILE SETTORE TECNICO			
Lavori di implementazione della Residenza	Nobile Pier Paolo	RUP	RESPONSABILE SETTORE TECNICO	250.000,00		

Matrice di rilevazione della struttura di attuazione/gestione						
Socio Assistenziale per Anziani - RASS ubicata presso la struttura di Salvo D'Acquisto (J43B11000310006) – Regione Basilicata - Ufficio Programmi Comunitari	Nobile Pier Paolo	D.L.	RESPONSABILE SETTORE TECNICO			
						2018
Progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica di loculi, cappelle e ossari in ampliamento al cimitero comunale di Montescaglioso (MT) (J46D19000170005) - (Project Financing – Costruzioni Industriali s.r.l.)	Nobile Pier Paolo	RUP	RESPONSABILE SETTORE TECNICO	1.575.041,04	2019	
LAVORI DI RIPRISTINO DEL RETICOLO IDROGRAFICO AREA INTERESSATA DAL MOVIMENTO FRANOSO DEL 03.12.2013. SCHEDE 17C, 18C, 19C, 20C e 21C di cui all' Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 16.03.2015 – O.C.D.P.C. n. 151/2014 – (J42B150000000002; J42B15000010002; J42B15000020002; J42B15000030002; J42B15000040002) – (Regione Basilicata – Dipartimento Protezione Civile)				2.665.715,25		2020

2. FONTI FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- a. Indicare le fonti di finanziamento di copertura previste, per l'intervento (ad esempio: fondi comunitari, fondi regionali, fondi dell'autorità portuale, privati, etc.)

Fonte	Importo	Atto di concessione
La fonte è quella eventualmente rinveniente dal presente avviso.	3.700.000,00	
Totale	3.700.000,00	

- b. Elencare le fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione del macro-progetto nel quale si inquadra l'intervento (ove pertinente)

Fonte	Importo	Atto di concessione
Totale	0,00	

- c. Illustrare le modalità attraverso cui sarà garantita l'assenza della duplicazione di finanziamenti per i medesimi costi sostenuti.

In sede di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo tra i comuni proponenti il progetto, l'atto ed i documenti ad esso collegati dovranno esplicitare il divieto e l'impegno per i singoli componenti o l'insieme dei componenti a proporre e/o richiedere finanziamenti sulle stesse strutture ed opere configurabili a qualsiasi titolo come duplicazione dei costi già sostenuti.

- d. Suddivisione dell'importo finanziario per beneficiario (nel caso di più beneficiari)

Fonte	Importo	Beneficiario
Totale	0,00	

3. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E DELLA SPESA

a. Cronoprogramma procedurale

Riportare cronoprogramma procedurale dell'intervento (come da esempio riportato di seguito) con l'avvertenza che lo stesso deve concludersi ed essere operativo entro la scadenza indicata nella manifestazione di interesse e comunque non oltre il 31/12/2023.

[Indicare nome fase] *

Attività	Mesi	2019				2020				2021				2022				2023				
		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	
Attività 1* Bando per progettazione esecutiva e redazione del medesimo	6																					
Attività 2 Verifica ed eventuale acquisizione pareri di conformità o derivanti da vincoli ed eventuale rimodulazione esecutivo	3																					
Attività 3 Avvio e completamento procedure di affidamento, aggiudicazione e firma contratto	3																					
Attività 4. 1° Stato avanzamento lavori.	6																					
Attività 5. 2° Stato avanzamento lavori.	6																					
Attività 6. 3° Stato avanzamento lavori.	6																					
Attività 7. Fine lavori e stato finale.	3																					
Attività 8. Realizzazione app per web compreso contenuti e verifica sul terreno	6																					
Attività 8. Conclusione, certificati collaudo, regolare esecuzione, verifica conformità.	2																					
Attività 8. Entrata in esercizio.	1																					

* Le attività principali che devono essere almeno indicate sono:

- Studio di fattibilità, progetto di fattibilità tecnico-economico, progettazione definitiva e progettazione esecutiva oppure progetto di livello unico (laddove previsto),
- Acquisizione pareri di conformità e/o compatibilità oppure rispetto dei vincoli,
- Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto),
- Avvio procedura di affidamento (es. determinazione a contrarre, pubblicazione bando...)
- Aggiudicazione e firma contratto,
- Stati di avanzamento lavori
- Conclusione (certificato di collaudo, certificato di regolare, verifica di conformità...)
- Entrata in esercizio.

b. Cronoprogramma di spesa

Riportare il cronoprogramma di spesa dell'intervento (come da esempio riportato di seguito) con l'avvertenza che le spese relative alla realizzazione del progetto devono essere effettivamente pagate entro la scadenza indicata nella manifestazione di interesse e comunque non oltre il 31/12/2023.

Attività	Mesi	2019				2020				2021				2022				2023					
		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim		
Attività 1* Saldo spese progettazione esecutiva	3																						
Attività 2* Saldo spese generali e incent. fase progettazione esecutiva	1																						
Attività 3 Saldo 1° stato avanzamento lavori.	3																						
Attività 3 Saldo spese generali e incentivi e D.L. 1° stato avanzamento lavori.	3																						
Attività 4 Saldo 2° stato avanzamento lavori.	3																						
Attività 5 Saldo spese generali, incentivi e D.L. 2° stato avanzamento lavori.																							
Attività 6 Saldo 3° stato avanzamento lavori.																							
Attività 7 Saldo spese generali, incentivi e D.L. 3° stato avanzamento lavori.																							
Attività 7. Saldo spese realizzazione app.																							
Attività 8 Saldo stato finale lavori e direzione lavori																							
Attività 8 Entrata in esercizio.																							

* Le attività principali che devono essere almeno indicate sono:

- Studio di fattibilità, progetto di fattibilità tecnico-economico, progettazione definitiva e progettazione esecutiva oppure progetto di livello unico (laddove previsto),
- Acquisizione pareri di conformità e/o compatibilità oppure rispetto dei vincoli,
- Acquisizione aree e/o immobili (laddove previsto),
- Avvio procedura di affidamento (es. determinazione a contrarre, pubblicazione bando...)
- Aggiudicazione e firma contratto,
- Stati di avanzamento lavori
- Conclusione (certificato di collaudo, certificato di regolare, verifica di conformità...)
- Entrata in esercizio.

4. QUADRO ECONOMICO

- a) Rappresentare il quadro economico dell'intervento riclassificato secondo la tipologia di attività, sulla base del livello progettuale disponibile.

Quadro economico	
Tipologia attività	Importo
Progettazione	262.000,00
Forniture	-----
Opere	2.652.000,00
Servizi	60.000,00
Acquisizione aree e/o immobili	-----
Spese generali	1.984,00
Lavori in economia	30.800,00
Incentivo art. 92 D.Lgs 163.2006	31.723,00
IVA al 22%	661.493,00
TOTALE	3.700.000,00

- b) Rappresentare i principali indicatori di fattibilità dell'investimento (se applicabile).

Sostenibilità dell'investimento	
Indicatore	Valore
Valore Attuale Netto	
Tasso Interno di Rendimento	
Payback Period	
Breakeven point	

5. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

a) Compilare la tabella informativa sottostante

Data di presentazione	14/07/2020
Beneficiario	Comune di Montescaglioso
Il progetto è Generatore di Entrate? <i>ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013? (In caso affermativo compilare)</i>	Il progetto NON genera entrate.
Il progetto comporta aiuti di Stato?	Il progetto NON comporta aiuti di stato

b) Indicare nella tabella sottostante l'importo degli aiuti approvati, il numero dell'aiuto di Stato e il riferimento della lettera di approvazione, per gli aiuti che beneficiano di un'esenzione per categoria, il rispettivo numero di registro e per gli aiuti notificati in sospeso il numero dell'aiuto di Stato.

Tabella aiuti di stato			
	Importo dell'aiuto (in euro)	Numero dell'aiuto di Stato / numero di registro per aiuti con esenzione per categoria	Riferimento della lettera di approvazione
Fonti di aiuto (locale, regionale, nazionale e comunitario)			
Programmi di aiuto approvati, aiuti ad hoc approvati o aiuti che rientrano in un regolamento di esenzione per categoria: • • •			
Aiuti previsti nell'ambito di notifiche in sospeso (aiuti ad hoc o programmi di aiuto): • • •			
Aiuti la cui notifica è in corso (aiuti ad hoc o programmi di aiuto): • • •			
Aiuto totale concesso:	0,00		
Costo totale dell'intervento:	0,00		